

CORTE DEI CONTI



0003826-09/07/2019-SC_SAR-S345-P



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO PER LA REGIONE AUTONOMA DELLA
SARDEGNA

Ufficio III

Al Sig. Sindaco

del Comune di Villasimius

All'Organo di Revisione

del Comune di Villasimius

**Oggetto: art. 1, commi 166 e ss., della L. 266/2005 e art. 148 e ss., TUEL. Rendiconto 2017.
Richiesta istruttoria.**

Con riferimento all'oggetto, il sottoscritto Magistrato istruttore comunica che dall'esame della relazione inviata dal Revisore dell'Ente, ai sensi della normativa citata in oggetto, è emersa la necessità di acquisire chiarimenti e documentazione integrativa in ordine a quanto segue:

1) Per ciò che concerne il FCDE, si chiede la dimostrazione della quantificazione iniziale al 01/01/2015 e le sue successive determinazioni. Dovranno essere inviati altresì gli allegati (Allegato c) ai relativi bilanci di previsione e rendiconti.

Si rileva l'incongruenza tra il dato riportato nella BDAP (Allegato c) al rendiconto 2017, in cui viene indicato un accantonamento al FCDE di 6.883.952,03 euro, e l'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, così come riportato nei documenti inviati tramite il sistema Con.Te. (tra cui la deliberazione del Consiglio



CORTE DEI CONTI

comunale di approvazione del rendiconto, n. 23 del 7 giugno 2018), che risulta essere pari a 3.721.702,91 euro.

2) Con riferimento alla gestione dei residui, dovranno essere chiarite le iniziative adottate dall'Ente ai fini del recupero dei residui attivi, il cui importo al 31 dicembre 2017 ammonta a 14.602.658,43 euro, di cui 7.718.679,14 euro afferenti al titolo I ed 2.647.340,75 euro al titolo III, avendo cura di segnalare eventuali problematiche affrontate su specifiche poste.

Nel relazionare sul punto, si richiede uno specifico approfondimento con riguardo ai residui vetusti (con anzianità superiore ai 5 anni) e, in tale ambito, particolare attenzione si dovrà riservare alle seguenti poste, le quali, dal prospetto allegato al rendiconto 2017 *“Residui attivi per anno di provenienza”*, risultano essere di significativo importo:

- *“Canoni integrativi utilizzo servizi aeroportuali Cap. 5195”*, il cui totale al 31/12/2017 è di 805.519,22 euro, di cui 755.519,22 euro si è formato negli esercizi 2012 e precedenti fino ad arrivare al 2005;
- TARSU, il cui importo riferito all'esercizio 2012 e precedenti ammonta a 469.829,14 euro.

2) Per ciò che riguarda il FPV, si rileva un'incongruenza tra il dato riportato nel sistema BDAP, nell'Allegato b al rendiconto 2016, in cui Fondo al 31/12/2015 (FPV iniziale 2016) è stato indicato per un importo complessivo pari a 4.370.230,72 euro, e i dati riportati dal Revisore nel questionario riguardante il rendiconto 2017 (prospetto 1.1 che risulta non completamente compilato), laddove viene indicato un FPV al 31/12/2015 di 2.191.224,30 euro (parte corrente 604.356,74 euro, parte capitale 1.586.867,56 euro)

Ad integrazione della documentazione già inoltrata, si chiede, pertanto, l'invio dell'Allegato al rendiconto 2016, recante la *“Composizione per missioni e programmi del FPV”*.

3) Con riferimento al contenimento della spesa per il personale rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, ai sensi dell'articolo 1, comma 557 e ss., della L. n. 296/2006, dovrà essere chiarito il diverso importo, pari a 2.081.282,83 euro, indicato dal Revisore nel



CORTE DEI CONTI

parere reso sul rendiconto 2017, a titolo di spesa media 2011/2013 (in cui a fronte di una spesa del personale (voce A) indicata come media del triennio in 2.579.048,54 euro le spese escluse vengono quantificate in 497.765,71 euro) rispetto a quello indicato, invece, nei pareri resi sui rendiconti 2015 e 2016 allo stesso titolo, pari a 1.854.599,21 euro (in cui a fronte di una spesa del personale (voce A) indicata come media del triennio in 2.579.048,54 euro le spese escluse erano di importo superiore, pari a 724.449,33 euro).

4) Nel questionario 2017, il Revisore, alla domanda se l'Ente ha provveduto ad aggiornare la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2017 (sezione I, domanda n. 2), ha risposto positivamente, senza, tuttavia, indicare il relativo importo (sezione I.I., domanda n. 3).

5) Si chiedono chiarimenti in merito alla quota accantonata nel risultato di amministrazione 2017 per la copertura degli oneri da contenzioso, precisando a fronte di quale rischio specifico è stata costituito l'accantonamento.

6) Occorre chiarire la risposta negativa fornita dal Revisore circa il mancato accantonamento, da parte dell'Ente, nel rendiconto 2016 e nel bilancio 2017, degli importi occorrenti al finanziamento degli arretrati da erogare a seguito della definitiva sottoscrizione del CCNL Funzioni locali.

7) Tenuto conto dei casi di mancata conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati segnalati dal Revisore (Sezione IV – Organismi partecipati, del questionario), si chiede di produrre l'informativa sugli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate munita della doppia asseverazione dei rispettivi Organi di revisione (art. 11, comma 6, lett. j, D.Lgs. n. 118/2011).

8) Si chiede, inoltre, l'invio dei seguenti documenti:

- delibera di riaccertamento straordinario dei residui con relativi allegati;
- delibera di riaccertamento ordinario dei residui n. 68 del 10 maggio 2018 con relativi allegati;
- prospetto di monitoraggio del saldo di finanza pubblica per l'esercizio 2017.



CORTE DEI CONTI

Nel confidare in una proficua collaborazione, si chiede che i chiarimenti e la documentazione di cui sopra siano trasmessi con cortese sollecitudine tramite il portale Con.Te.

Per eventuali chiarimenti o informazioni potrà essere contattato il seguente funzionario:

Dott.ssa Susanna Sitzia tel. 0706000261.

mail: susanna.sitzia@corteconti.it

Distinti saluti

Il Magistrato istruttore

(Elisabetta Usai)



CORTE DEI CONTI